

INFOSTRADA WIND ADSL VERA 22,95€ AL MESE PREZZO FISSO MODEM INCLUSO ESCLUSIVA WEB



Condividi:  
f t  
G+  
Commenti:  
0

# Sciascia: «Scrivo solo per fare politica»

RedCult - Ven, 05/02/2016 - 06:00

commenta

G+ 0

Mi piace 1

Due modi di intendere l'arte. E anche due modi di intendere la politica. Fra Leonardo Sciascia ed Elio Petri la stima correva spedita in entrambe le direzioni, ma con prospettive senza dubbio differenti. Il dato emerge dalla pubblicazione, sulla rivista di studi sciasciani Todomodo (Olschki editore), dell'epistolario fra lo scrittore di Racalmuto e il regista romano. Siamo fra il 1966 e il '67 e il tema del confronto è il film A ciascuno il suo, tratto dall'omonimo romanzo. «Ho fiducia - scrive Sciascia l'8 settembre '66 - che farai un buon film, ma sarà in ogni caso, un film che non avrà niente a che fare col racconto. Il mio personale rammarico (che tu hai già avvertito e dichiarato: e mi riferisco all'intervista pubblicata sul Popolo) riguarda soprattutto la tua intenzione di non fare un film politico. Io scrivo soltanto per fare politica: e la notizia che il mio racconto servirà da pretesto a non farne non può, tu capisci bene, riempirmi di gioia». Due giorni dopo, ecco la risposta di Petri: «Potrei rovesciare il discorso così: volevo fare un film politico non didascalico. Tu credi che quando sullo schermo appariranno i preti, Rosello, i notabili, l'Osservatore Romano, tu credi che il film non sarà politico? Intendiamoci sulle parole, forse faremo prima: io, per politico, intendo ogni film che si presenti apertamente, massicciamente come libello, o come teorema politico, come un'opera sulla cui materia di ricerca, prevalga - incomba - una tesi politica, che in questo senso, è propagandistica». Sciascia comprende ma non si adegua, il 2 ottobre successivo: «Nel mio atteggiamento nei tuoi riguardi non c'è stata altra ragione che quella dell'autore di un libro che ritiene di dover lasciare all'autore del film ogni possibile libertà ma evitando accuratamente di diventarne complice». Il 22 febbraio '67 uscì il film di Petri, e il 10 marzo Sciascia resta sulle proprie posizioni: «La mia previsione che avresti fatto un ottimo film, ma diverso dal libro, si è avverata. E mi piace riconfermare, in tutta sincerità, che non c'è stato tra noi alcun malinteso, né io ho avuto delusione o amarezza dal fatto di scoprire, nella sceneggiatura e ora nel film, che tu hai fatto un'altra cosa». Dieci anni dopo, un altro film di Petri tratto da un libro di Sciascia parrà a tutti decisamente più politico (in senso sciasciano) del primo: Todo modo. Anche questa volta con nel cast Gian Maria Volonté, il più grande attore «politico» d'Italia. RedCult



## Estratto conto senza sorprese, come...

Basta poco per evitare una brutta giornata. Facciamo chiarezza. Mostra di più

Sponsorizzato da Fineco

SEAT TECHNOLOGY TO ENJOY  
2 MIN  
Carla  
No, ma hai controllato

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

### Info e Login

- login
- registrazione
- edicola

### Annunci

Hai una pensione adeguata alle tue esigenze?  
Se hai a disposizione un portafoglio di investimento di € 350.000, scarica subito "Il tuo piano pensionistico in 15 minuti", la guida speciale scritta dalla società di Ken Fisher, editorialista di Forbes e gestore finanziario.  
Clicca qui per scaricare la tua guida!  
FISHER INVESTMENTS ITALIA\*

MUSSOLINI E IL FASCISMO IN EDICOLA con il Giornale

Reportage Brasile Sostienici